

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
REGIONE EMILIA-ROMAGNA

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA
Assessorato Scuola Formazione e Politiche per la Salute
Aziende USL – Dipartimenti di Sanità Pubblica
SERVIZI PREVENZIONE SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO

Giornate Italiane Mediche dell'Ambiente
"INQUINAMENTO DEGLI AMBIENTI CONFINATI DI VITA"
"Impatto dell'inquinamento indoor sulla salute"



SICUREZZA NELLA SCUOLA
OBBLIGO LEGISLATIVO E OPPORTUNITÀ CULTURALE

Carlo Veronesi
Coordinatore Gruppo Scuole dei SPSA
Regione Emilia Romagna

Salsomaggiore, 5 Novembre 2009

D. Lgs. 81 del 9.4.2008
aggiornato al D.Lgs. 106 del 3.8.2009

**Tutela della Salute e della Sicurezza
nei Luoghi di Lavoro**

**PRINCIPALI OBBLIGHI
PER LA SCUOLA**

2

SCUOLA

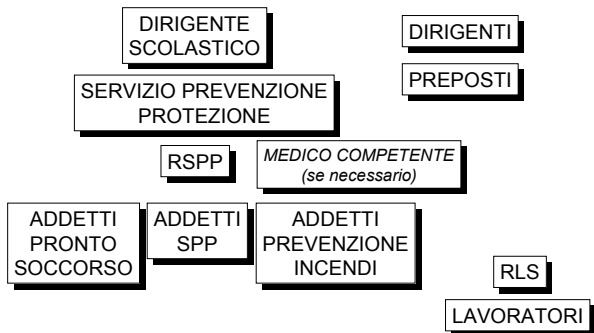
ISTITUTI di ISTRUZIONE

FORMAZIONE PROFESSIONALE

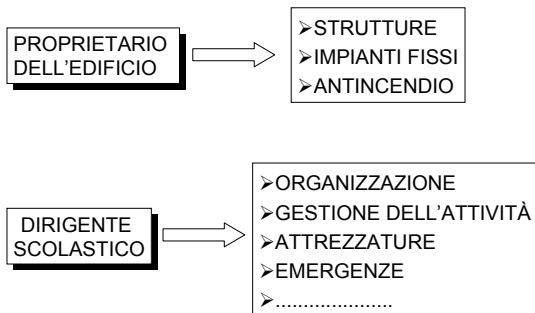
FORMAZIONE UNIVERSITARIA

3

L'ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA



LA RESPONSABILITA' DELLA SICUREZZA



5

OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO

81/2008

Art. 18 c. 3

Interventi strutturali e di manutenzione per la SICUREZZA DEGLI EDIFICI E DEGLI IMPIANTI assegnati in uso alle istituzioni scolastiche restano a carico dell'amministrazione tenuta alla loro fornitura e manutenzione

Gli obblighi previsti relativamente ai predetti interventi, si intendono assolti, da parte dei dirigenti o funzionari preposti agli uffici interessati, con la



RICHIESTA DEL LORO ADEMPIMENTO ALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE

6

APPALTI – I°

81/2008

Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza - DUVRI

- Obbligo del Datore di Lavoro alla condizione che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo
- Negli appalti pubblici la redazione del DUVRI spetta al soggetto titolare dei poteri gestionali e di spesa sullo specifico appalto

Il DUVRI non è necessario per:

- servizi di intellettuale
- forniture di materiali o attrezzature
- lavori o servizi la cui durata ≤ 2 giorni

Sempre che non vi siano rischi dovuti a agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o lavori edili a rischio

7

APPALTI – II°

81/2008

Art.26, comma 3ter

- Negli appalti pubblici o nei casi in cui il datore di lavoro non coincida con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il DUVRI inserendovi una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto
- Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il DUVRI riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto

8

SCUOLA – SOGGETTI I°

DATORE DI LAVORO

Nella Pubblica Amministrazione per DATORE DI LAVORO s'intende il "**Dirigente**" al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il Funzionario preposto ad un ufficio avente autonomia di gestionale, individuato dall'organo di vertice.

DIRIGENTE SCOLASTICO

DIRIGENTE

Persona che per le competenze professionali e i poteri gerarchici e funzionali attua le direttive del datore di lavoro organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di essa

DIRETTORE
AMMINISTRATIVO

RESPONSABILI
DI LABORATORIO

9

SCUOLA – SOGGETTI II°

RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE - RSP

Persona in possesso delle capacità e dei requisiti professionali (interna od esterna) designata dal datore di lavoro per coordinare il servizio di prevenzione e protezione

RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA - RLS

Persona eletta o designata per rappresentare i lavoratori sugli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro

10

SCUOLA – SOGGETTI III°

PREPOSTO

Sovrintende alla attività, garantisce l'attuazione di direttive, controlla l'esecuzione

INSEGNANTE
INSEGNANTE/ASSISTENTE TECNICO PRATICO
COLLABORATORE SCOLASTICO

LAVORATORE

INSEGNANTE
INSEGNANTE/ASSISTENTE TECNICO PRATICO
COLLABORATORE SCOLASTICO
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO

STUDENTE nei LABORATORI
STUDENTE in ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

11

SCUOLA - LAVORATORI

81/2008

SONO CONSIDERATI LAVORATORI:

- Allievi di istituti di istruzione e universitari
- Soggetti che effettuano tirocini formativi
- Partecipanti a corsi di formazione professionale

Art. 2

nei quali si faccia uso di :

- Laboratori
- Attrezzature di lavoro in genere
- Agenti chimici, fisici e biologici
- Apparecchiature con videoterminali

... limitatamente ai periodi in cui siano effettivamente applicati alla strumentazione o ai laboratori

12

OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO

81/2008

Art. 17 – non delegabili

Valutazione di tutti i rischi ed elaborazione del documento

Designazione il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

Art. 18 – principali

Adotta tutte le misure di prevenzione per eliminare o ridurre i rischi

Nomina addetti emergenza, Medico Competente (MC) se necessario, ...

Adempie agli obblighi di formazione, informazione ed addestramento

Fornisce idonei dispositivi di protezione individuale

Elabora il Documento Unico sui rischi da interferenze (DUVRI)

ecc.

13

DOCUMENTO VALUTAZIONE DEI RISCHI

- Misure di prevenzione e protezione e dei DPI necessari
- Organizzazione e procedure individuate
- Nominativi RSPP, Medico Competente (se necessario)
- Addetti alle emergenze (prev. Incendi e pronto soccorso)
- Programma delle misure per l'eliminazione o riduzione dei rischi
- Priorità, tempi di attuazione, responsabili dell'attuazione

Criteria di redazione del Documento:

- Semplicità
- Brevità
- Comprensibilità

14

SCUOLA – RISCHI PRINCIPALI

GESTIONE EMERGENZE

RISCHIO INCENDIO
EVACUAZIONE

LABORATORI

RISCHIO CHIMICO
RISCHIO BIOLOGICO
RISCHIO DA MOVIMENTAZIONE CARICHI ANIMATI
RISCHIO INFORTUNIO
RISCHIO DA VIDEOTERMINALI

AMBIENTE DI LAVORO

SCALE, PAVIMENTI, VETRI, SEMINTERRATI

15

RISCHI PARTICOLARI – RADON

RADON: gas radioattivo inodore-incolore che se confinato in ambienti chiusi a diretto contatto col terreno (cantine o seminterrati) può raggiungere alte concentrazioni. Polveri e pulviscolo possono indurre cancro ai polmoni.

Livello medio mondiale: 40 Becquerel / m³

Livello medio nazionale: 70 Bq / m³ (ca. 5 volte la dose di un uomo per radiografie nella vita).

Livello medio Regione Emilia Romagna: 44 Bq / m³

(Indagine nazionale 1989-1997)

Livelli di azione di risanamento: 200 e 400 Bq / m³

Tuttavia le radiazioni da Radon posseggono un basso potere di penetrazione e bastano pochi micrometri per esaurirne l'energia cinetica.

16

RISCHI PARTICOLARI – RADON

INDAGINE

Indagine regionale nelle SCUOLE, 1989 - 1990 condotta da ARPA Piacenza e Servizi Igiene Pubblica AUSL - RER

CAMPIONE

Scuole materne 491 - Nidi 116 - Tot. 607

Campionamenti: 1553

RISULTATI

Livello medio negli edifici scolastici RER 38 Bq / m³

Negli edifici scolastici della RER l'equivalente di dose media annua derivata da esposizione al Radon risulta pari a circa 1/3 rispetto a quella nelle abitazioni.

collana CONTRIBUTI RER n. 51/2007
"Il Radon ambientale in Emilia-Romagna"

17

FORMAZIONE dei LAVORATORI

81/2008

IL DDL ASSICURA CHE CIASCUN LAVORATORE RICEVA UNA FORMAZIONE SUFFICIENTE ED ADEGUATA SU:

Art. 37

Concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti e doveri dei vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo, assistenza

Di base

Rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del comparto di appartenenza dell'azienda

Specifici

Rischi specifici trattati in tutti i titoli del presente decreto

18

OBBLIGHI DI SICUREZZA

ORDINE SCOLASTICO	STUDENTI EQUIPARATI A LAVORATORI	OBBLIGHI derivanti dalle norme di sicurezza
INFANZIA Nidi-Materne	NO	Prove di evacuazione
PRIMARIA	SI nei Laboratori	Prove di evacuazione Informazione gestione Emergenze
SECONDARIA I° GRADO	SI nei Laboratori	Prove di evacuazione Informazione gestione Emergenze Formazione Laboratori
SECONDARIA II° GRADO UNIVERSITA'	SI nei Laboratori e Alternanza Scuola-Lavoro	Prove di evacuazione Informazione gestione Emergenze Formazione Laboratori Informazione Sistema Prevenzionistico D.Lgs. 81 Formazione Scuola Lavoro

19

FORMAZIONE STUDENTI nella SCUOLA

QUANDO	OBBLIGO	DURATA	NOTE
ACCOGLIENZA	Informazione		
LABORATORI	Formazione specifica per ogni laboratorio	da 1 a 4 ore secondo la tipologia di laboratorio (*)	* aggiornamenti annuali per le diverse esperienze di laboratorio effettuate
ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO	Formazione generale e specifica D.Lgs. 81	Scuola: 4 ore Azienda: X ore (*)	* secondo gli accordi locali (Organismi Paritetici Territoriali)

20

ATTIVITA' PROMOZIONALI

81/2008

Finanziamento di attività negli istituti scolastici ecc. per percorsi formativi interdisciplinari sulla salute e sicurezza, nel rispetto delle autonomie scolastiche

Art. 11

E' facoltà degli istituti scolastici ecc. inserire in ogni attività scolastica percorsi formativi interdisciplinari alle diverse materie scolastiche sulla salute e sicurezza, nell'ambito e nei limiti delle risorse disponibili

Art. 11

21

D. Lgs. 81 del 9.4.2008



SPSAL Regione Emilia-Romagna Gruppo FORMAZIONE - SCUOLE

TUTELA DELLA SALUTE E DELLA
SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

22

SCUOLA – TEMA STRATEGICO REGIONALE

- La Scuola “forma” tutti i lavoratori di domani
- I Dipartimenti di Sanità Pubblica della AUSL devono investire in qs. direzione (prevenzione, assistenza, vigilanza, innovazione)
- Nella Scuola il tema della salute dei lavoratori deve essere un messaggio trasversale e continuo (parte del percorso formativo)
- Comportamenti coerenti della Scuola (dirigenti e insegnanti)
- Coinvolgimento di tutti i soggetti interessati

23

GRUPPO FORMAZIONE SCUOLE SPSAL

Dal 2004

*Servizi Prevenzione Sicurezza Ambienti
di Lavoro delle Az. USL di tutta la
Regione Emilia-Romagna*

- Affrontare le difficoltà di applicazione delle norme nella Scuola insieme ai vari soggetti interessati
- Dare risposte condivise ed omogenee a quesiti rilevanti

24

GRUPPO FORMAZIONE SCUOLE - OBIETTIVI

Migliorare le **condizioni di salute e sicurezza** dei lavoratori della Scuola (adempimenti D.Lgs. 81/08).

Promuovere la **cultura della prevenzione** nei giovani al fine di contribuire alla formazione di un cittadino-lavoratore consapevole dei valori della salute.

Promuovere la nascita di **organismi di rappresentanza** "Agenzia/Osservatorio per la Sicurezza nelle Scuole dell'Emilia-Romagna"

Collegamenti e integrazioni a **RETE** interregionale

25

GRUPPO FORMAZIONE SCUOLE - AZIONI

ASSISTENZA

FORMAZIONE

VIGILANZA

PROMOZIONE DELLA SALUTE

26

ASSISTENZA

DOCUMENTI TIPO

DOCUMENTO VALUTAZIONE RISCHI →

DOCUMENTO VALUTAZIONE
RISCHIO INCENDIO

DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE
RISCHI INTERFERENTI - DUVRI

PIANO EMERGENZA/
PRONTO SOCCORSO →

NOMINE

DOCUMENTO
di
Valutazione dei Rischi

PIANO DI EMERGENZA
SCUOLE

ASSISTENZA

**“INDIRIZZI
APPLICATIVI
626 NELLA
SCUOLA”
FEBBRAIO 2006**

PUNTO INFORMATIVO IN
OGNI SERVIZIO



Scaricabile gratis - www.ausl.re.it

ASSISTENZA

“INDIRIZZI APPLICATIVI 626 NELLA SCUOLA” - INDICE

- RSPP – Responsabile Servizio Prevenzione Protezione
- DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
- FORMAZIONE LAVORATORI E STUDENTI
- DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE
- APPALTI
- RISCHI FISICI, CHIMICI, BIOLOGICI
- RISCHIO MOVIMENTAZIONE MANUALE CARICHI ANIMATI
- RISCHIO da VIDEOTERMINALI – postazione di lavoro
- RISCHIO FUMO
- SORVEGLIANZA SANITARIA
- PRONTO SOCCORSO
- LOCALI SEMINTERRATI E INTERRATI

29

ASSISTENZA

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Corso Formazione Studenti
**“L’ABC della Sicurezza e Igiene
sul lavoro”**

CONTENUTI

D.Lgs. 81/08
Rischio-Danno-Prevenzione
Attrezzature di Lavoro e laboratori
Dispositivi di Protezione Individuale
Segnaletica di Sicurezza
Videoterminali
Sostanze Pericolose e laboratori



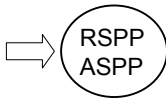
Inserimento nei P.O.F.

Scaricabile gratis - www.ausl.re.it 30

FORMAZIONE

CORSI

- FORMAZIONE
- AGGIORNAMENTO



PROTOCOLLO CON USR - Scuola regionale di formazione permanente dei dirigenti scolastici



CORSI FORMAZIONE PER **DIRIGENTI SCOLASTICI**
12 ORE E **16 ORE** PER AUTONOMINATI RSPP
Partecipanti: oltre 300 Dirigenti Scolastici

Scaricabile gratis - www.ausl.re.it 31

VIGILANZA

CHECK LIST DI AUTOVALUTAZIONE

- STRUMENTO PER L' AUTOVALUTAZIONE
- STRUMENTO UTILIZZATO IN VIGILANZA
- STRUMENTO UNIFORME A LIVELLO REGIONALE

- GUIDA PER L'APPLICAZIONE D.Lgs. 81/08

- PRIORITA' di INTERVENTO sulla STRUTTURA e sull'ORGANIZZAZIONE

- COMPILAZIONE secondo i rischi specifici

Scaricabile gratis - www.ausl.re.it 32

VIGILANZA

CHECK LIST - CONTENUTI

- DATI GENERALI DELLA SCUOLA e FIGURE DEL SISTEMA DI PREVENZIONE
- DOCUMENTAZIONE TECNICA E ORGANIZZATIVA
- INFORMAZIONE - FORMAZIONE - ADDESTRAMENTO
- CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA
- GESTIONE EMERGENZE
- LABORATORI
- LOCALI E SPAZI PARTICOLARI

33

VIGILANZA

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Piano regionale 2008 – 2011

- Vigilanza in almeno 10 scuole per ogni provincia
- Uniformità di comportamenti
- Ispezioni congiunte di Dipartimento di Sanità Pubblica coordinata tra tutti i servizi SPSAL - SIP - SIAN – UOIA
- Verbali ispettivi
- Priorità di intervento:
FORMAZIONE STUDENTI
LABORATORI
EMERGENZA



34

VIGILANZA – CARENZE I°

Aspetti organizzativi e gestionali

- FORMAZIONE LAVORATORI - non effettuata o non adeguatamente documentata
- FORMAZIONE STUDENTI – mancanza di evidenza (soprattutto studenti in alternanza scuola-lavoro)
- VALUTAZIONE DEL RISCHIO - incompleta, mancanza valutazione rischio chimico
- PIANO DI EMERGENZA – incompleto
- IMPIANTI di MESSA A TERRA e RISCALDAMENTO non denunciati – impianti elettrici non sempre adeguati

35

VIGILANZA – CARENZE II°

Salute e Sicurezza

- CAPPE – con aspirazione insufficiente
- PREVENZIONE INCENDI – controllo periodico estintori non effettuato – estintori non fissati
- LOCALI RIPOSTIGLIO – ordine e uso promiscuo con locale elettrico o bagni o altri locali, prodotti chimici non custoditi correttamente
- USCITE EMERGENZE – ingombre o chiuse a chiave, non segnalate, con aperture non conformi
- PROVE DI EVACUAZIONE – solo una o non documentate
- AULE CON ARREDI INGOMBRANTI – posizionati in luoghi pericolosi, non fissati al muro, con vetri fragili

36

VIGILANZA – CARENZE III°

Struttura

- PARAPETTI SCALE, SOPPALCHI, FINESTRE – non conformi
- DISABILI – rampe non conformi, bagni ingombri, porte non conformi, mancanza cordicella d'allarme
- SCALE – senza strisce antiscivolo, con spigoli pericolosi, senza corrimano
- PALESTRA – attrezzature rotte, strutture pericolose, pavimenti rotti, non accessibile ai disabili, spogliatoi inadeguati e con finestre bloccate

37

CARENZE – ESEMPI DI SOLUZIONI

SICUREZZA, QUALITA' E SOSTENIBILITA' AMBIENTALE NELL'ACQUISTO DI ARREDI SCOLASTICI

Obiettivo

Acquistare arredi scolastici ergonomici, sicuri e "sostenibili"

- Costituzione di un gruppo tecnico Az. USL e Provincia
- Analisi delle norme tecniche
- Preparazione nuovo capitolato
- Formazione e informazione nelle scuole

38

ARREDI SCOLASTICI

ARREDI SCOLASTICI - NUOVO CAPITOLATO



- Aggiornate le principali normative in materia di sicurezza degli arredi
- Introdotte migliorie tese a favorire il ricorso a materie prime riciclate e a basso rilascio di inquinanti
- Previsti criteri premianti in caso di arredi a basso livello di combustione
- Maggiore rigore nell'elencazione delle caratteristiche tecniche
- Recepita la norma UNI 1729 (dimensioni e prove di sicurezza per banchi e sedie)

39

PROMOZIONE DELLA SALUTE

APPRENDIMENTO ATTIVO

"FARE" PIÙ CHE "ASCOLTARE"

1. studio della legislazione e dei metodi di prevenzione
2. realizzazione di un progetto attinente la specializzazione dell'Istituto da presentare pubblicamente durante la Settimana come testimonianza delle conoscenze acquisite.



PROMOZIONE DELLA SALUTE

PUBBLICAZIONI (Libri, Opuscoli)

- Storie e Memorie →
- Benvenuto al Lavoro...in Sicurezza
- A Scuola e al Lavoro in Sicurezza

VIDEO (brevi film sceneggiati e interpretati dai ragazzi)

TEATRO

CINEMA

VIDEOGIOCHI

CONCORSI

SETTIMANA DELLA
PREVENZIONE SUL LAVORO
1997



PROMOZIONE DELLA SALUTE

OPUSCOLI REALIZZATI DAGLI STUDENTI
aventi come tema
DISPOSITIVI PROTEZIONE INDIVIDUALI



Modena 2007

**io... lavoro
insicurezza?** guida alla salute di noi giovani lavoratori

PROMOZIONE DELLA SALUTE

CINEMA - TESTIMONIANZA

CINEMA & SALUTE

Rassegna Cinematografica di film d'autore sui temi della salute. Dedicata alle scuole e agli studenti



RASSEGNA CINEMATOGRAFICA - V Edizione
Cinema Rosebud - Reggio Emilia
16 - 24 ottobre 2009

Cinema Rosebud Via Medaglie d'oro
della Resistenza, 6 Reggio Emilia
A cura dell'Ufficio Cinema del Comune
di Reggio Emilia

Reggio E. 2005-2009

43

PROMOZIONE DELLA SALUTE

SPOT pensati e "recitati" dagli STUDENTI

Una Provincia al LAVORO

DIVERSI ENTI INSIEME PER
INVESTIRE RISORSE SULLA
SENSIBILIZZAZIONE ALLA
SICUREZZA SUL LAVORO PER I
GIOVANI



Reggio E. 2009

44

RISULTATI

- RAPPORTO COSTANTE TRA ENTI DI PREVENZIONE-VIGILANZA CON LA SCUOLA
- SENSIBILIZZAZIONE DI OLTRE 500 DIRIGENTI SCOLASTICI
- FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI
- FORMAZIONE DEGLI RSPP
- PROGETTI DI PROMOZIONE DELLA SALUTE - ESPORTABILI E RIPETIBILI

45

LA RETE nella REGIONE EMILIA-ROMAGNA



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia

Dipartimento di Sanità Pubblica
**SERVIZI PREVENZIONE SICUREZZA
AMBIENTI DI LAVORO**

**Dove trovare
i materiali**

www.ausl.re.it

- Percorso :**
- Servizi territoriali
 - Sanità Pubblica
 - Scuola



Mail: info.spsal@ausl.re.it
